

**Dichiarazione collegata alla presentazione di offerta**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (Provincia \_\_\_\_\_)  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
n° di fax \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_  
**PEC** \_\_\_\_\_

ai fini dell'ammissibilità alla **gara ufficiosa per affidamento del servizio di redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - CIG: ZBC1F7753F**

DICHIARA<sup>1</sup>

Di essere iscritto al seguente Albo Professionale:

Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Iscritto nella sezione, (od altri dati eventuali): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

P. I.V.A. : \_\_\_\_\_

forma giuridica: \_\_\_\_\_

Sede legale (Comune, CAP, Via, n. civico): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

INOLTRE DICHIARA

0) che, nei confronti del professionista sopra identificato, non sussiste alcuno dei seguenti motivi di esclusione dalle procedure di affidamento previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

**a)** condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> In caso di concorrenti non stabiliti in Italia la documentazione eventualmente prodotta dovrà essere presentata in modalità idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83, co. 3 e 86 del Codice dei contratti

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A tal fine dichiara che nei confronti del sottoscritto e di tutti i soggetti di cui all'art. 80, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016 (ossia, il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i procuratori speciali della società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura, o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

**(contrassegnare una delle due opzioni e, qualora sia contrassegnata la seconda, contrassegnare anche le pertinenti opzioni interne):**

non è stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati sopra elencati *(non rilevano le eventuali condanne nei casi in cui il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*;

**oppure**

sono stati emessi le seguenti sentenze di condanna definitive e/o i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per uno o più dei reati sopra elencati *(non indicare le eventuali condanne nei casi in cui il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)*:

---



---



---

---

ma l'operatore economico, in base alla sentenza definitiva, non è escluso dalla partecipazione alle procedure di appalto e può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016

essendo stata imposta una pena detentiva non superiore a 18 mesi

essendo stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ed avendo risarcito o essendosi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato ed avendo adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati, come risultante dalla documentazione allegata alla presente dichiarazione, a cui si fa espresso rinvio;

dichiara, inoltre, che:

**(N.B.: contrassegnare una delle due opzioni e, qualora sia contrassegnata la seconda, contrassegnare anche le pertinenti opzioni interne):**

non vi sono soggetti di cui al sopra citato art. 80, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito alla presente gara;

**b)** sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, c. 4, del medesimo decreto;

**c)** commissione di violazioni gravi, ossia comportanti un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, definitivamente accertate, ossia contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A tal fine, dichiara (**N.B.: contrassegnare una delle due opzioni**):

che il professionista sopra identificato non ha commesso le violazioni di cui alla presente lettera;

**oppure**

che il professionista sopra identificato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e formalizzando il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

**d)** commissione di violazioni gravi, ossia violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

A tal fine, dichiara (**N.B.: contrassegnare una delle due opzioni**):

che il professionista sopra identificato non ha commesso le violazioni di cui alla presente lettera;

**oppure**

che il professionista sopra identificato ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e formalizzando il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

**e)** commissione di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 30, c. 3, del D.Lgs. n. 50/2016;

A tal fine, dichiara (**N.B.: contrassegnare una delle due opzioni**):

che il professionista sopra identificato non ha commesso le infrazioni di cui alla presente lettera;

**oppure**

che il professionista sopra identificato ha commesso le infrazioni di seguito indicate, la cui gravità sarà valutata dalla Stazione appaltante (indicare la tipologia di infrazione commessa, la data in cui è stata commessa, la norma o la clausola di contratto collettivo violata, gli estremi del provvedimento con cui è stata accertata l'infrazione, le eventuali sanzioni irrogate, gli eventuali provvedimenti o eventi successivi incidenti sugli effetti del provvedimento originario ed ogni altro elemento utile per la valutazione della Stazione appaltante):

---

---

---

---

---

**f)** stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o esistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;

In riferimento all'eventuale procedura di **fallimento** con autorizzazione all'esercizio provvisorio o **concordato preventivo** con continuità aziendale, dichiara:

**(contrassegnare qualora ricorra il caso)**

di trovarsi in stato di fallimento con autorizzazione all'esercizio provvisorio, giusta sentenza del Tribunale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; pertanto, allega il provvedimento in data \_\_\_\_\_ con cui il giudice delegato, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha autorizzato la partecipazione alla presente procedura di affidamento;

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, giusto decreto di ammissione del Tribunale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; pertanto, allega il provvedimento in data \_\_\_\_\_ con cui il giudice delegato, sentita l'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha autorizzato la partecipazione alla presente procedura di affidamento e dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di RTI;

**OVVERO (contrassegnare qualora ricorra il caso)**

di aver depositato in data \_\_\_\_\_ ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale presso il Tribunale di \_\_\_\_\_, che non ha ancora adottato il decreto in merito all'ammissione al concordato; pertanto allega il provvedimento del medesimo Tribunale di autorizzazione alla partecipazione alla gara e si impegna, qualora, anteriormente all'eventuale aggiudicazione nei propri confronti, intervenga il decreto di ammissione al concordato, a produrre la documentazione di cui al paragrafo 12, punto 2), lett. b), dell'invito alla gara, nel caso in cui l'ANAC, sentito il giudice delegato, abbia subordinato la partecipazione alla gara alla produzione della documenta-

zione di cui all'art. 110, c. 5, del Codice;

**g)** commissione di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità del professionista, quali, a titolo esemplificativo:

- significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;

A tal fine, dichiara (***N.B.: contrassegnare una delle due opzioni***):

- che il professionista sopra identificato non ha avuto esperienza di precedente risoluzione per carenze nell'esecuzione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, né di condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni per carenze nell'esecuzione;

**oppure**

- che il professionista sopra identificato ha avuto esperienza di precedente risoluzione per carenze nell'esecuzione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, o di condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni per carenze nell'esecuzione (*indicare gli estremi e l'oggetto del contratto risolto, la denominazione e la sede del committente o concedente, la tipologia delle carenze nell'esecuzione, gli estremi del provvedimento di risoluzione, gli estremi del provvedimento di condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, l'entità del danno o delle sanzioni, gli eventuali provvedimenti o eventi successivi incidenti sugli effetti del provvedimento originario ed ogni altro elemento utile per la valutazione della Stazione appaltante*):

---

---

---

---

---

- tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

A tal fine, dichiara (***N.B.: contrassegnare una delle due opzioni***):

- che il professionista sopra identificato non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale di stazioni appaltanti, né di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;

**oppure**

- che il professionista sopra identificato ha posto in essere i seguenti tentativi di *influenzare* indebitamente il processo decisionale di stazioni appaltanti, o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio (*indicare la tipologia del tentativo posto in essere, gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stato accertato il tentativo, le eventuali sanzioni irrogate, gli eventuali provvedimenti o eventi successivi incidenti sugli effetti del provvedimento originario ed ogni altro elemento utile per la valutazione della Stazione appaltante*):

---

---

- 
- 
- 
- fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

A tal fine, dichiara (***N.B.: contrassegnare una delle due opzioni***):

- che il professionista sopra identificato non ha fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, né ha ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

**oppure**

- che il professionista sopra identificato ha fornito informazioni false o fuorvianti *suscettibili* di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, o ha ommesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (*indicare la tipologia di informazioni fornite o omesse e le circostanze in cui sono state fornite o omesse, l'oggetto della relativa procedura di affidamento, la denominazione e la sede della stazione appaltante, la data dell'evento, gli estremi dell'eventuale provvedimento con cui è stato accertato l'evento, le eventuali sanzioni irrogate, gli eventuali provvedimenti o eventi successivi incidenti sugli effetti del provvedimento originario ed ogni altro elemento utile per la valutazione della Stazione appaltante*):
- 
- 
- 
- 
- 
- 

**h)** situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, determinata dalla partecipazione del professionista alla procedura di affidamento e non diversamente risolvibile;

**i)** distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016, che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

**l)** applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2, lett.c), del D.Lgs. 8.6.2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A., compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008 e di cui all'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

**m)** iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione o nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalti;

**n)** violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo

1990, n. 55, per la quale sia decorso meno di un anno dall'accertamento definitivo o che non sia stata rimossa;

**o)** in ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999;

A tal fine dichiara (***N.B.: contrassegnare una delle tre opzioni***):

che il professionista non è soggetta all'obbligo di cui all'art. 3 della Legge n. 68/1999, in quanto non raggiunge la soglia dei 15 dipendenti occupati, tenuto anche conto che i datori di lavoro del settore edile non vi sono tenuti per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore;

**oppure**

che il professionista non è soggetta all'obbligo di cui all'art. 3 della Legge n. 68/1999, avendo un numero totale di dipendenti compreso fra 15 e 35, tenuto anche conto che i datori di lavoro del settore edile non vi sono tenuti per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del settore, e non avendo effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000;

**oppure**

che il professionista è in regola con le norme in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999, come accertabile d'ufficio presso la Provincia di \_\_\_\_\_;

**p)** relativamente ai soggetti di cui alla precedente lettera a), eccettuati i soggetti che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data della lettera di invito, pur essendo stati, i medesimi soggetti, vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità Nazionale Anticorruzione, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

**q)** trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

A tal fine dichiara (***N.B.: contrassegnare una delle tre opzioni***):

che il professionista sopra identificato non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

**oppure**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti, con cui il professionista sopra identificato si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente

**oppure**

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti, di se-

guito indicati, con cui il professionista sopra identificato si trova in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente (**da completare con denominazione, P. IVA o Codice Fiscale e sede del soggetto**):

---

---

---

---

che il professionista, pur trovandosi in una delle situazioni di cui all'art. 80, c. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 avendo risarcito o essendosi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito ed avendo adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risultante dalla documentazione allegata alla presente dichiarazione, a cui si fa espresso rinvio;

che trattasi di azienda / società sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del d.lgs. n. 159/2011, ed affidata ad un custode / amministratore giudiziario / finanziario, con conseguente inapplicabilità delle cause di esclusione, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, ai sensi dell'art. 80, c. 11, del D.Lgs.n. 50/2016;

1) che nei confronti del professionista sopra identificato non è attualmente operante l'esclusione da qualsiasi appalto pubblico disposta per un periodo di due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 286/1998;

2) che nei confronti del professionista sopra identificato non è attualmente operante l'esclusione da qualsiasi appalto pubblico disposta per un periodo fino a due anni, per le discriminazioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);

3) che nei confronti del professionista sopra identificato non è attualmente operante l'esclusione da qualsiasi appalto pubblico disposta per un periodo fino a cinque anni, per violazione dell'obbligo di applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della L. 300/1970;

4) in caso di professionista avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (**esercitare l'opzione**)

di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell'autorizzazione allegata alla presente;

di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima, allegata alla presente;

5) di autorizzare l'invio di tutte le comunicazioni, incluse quelle di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016, al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, risultante dall'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC) istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico, o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente;

6) di aver preso visione integrale del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del vigente Codice di comportamento del Comune di Forlì e di impegnarsi a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti

dal medesimo Decreto e dal Codice di comportamento del Comune di Forlì, consapevole che la violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto;

- 7) di accettare incondizionatamente, per quanto compatibile, il contenuto e gli effetti di tutte le disposizioni di cui al “Protocollo di legalità in materia di appalti e concessioni di opere e lavori pubblici” siglato in data 23.6.2011 dal Comune di Forlì con la Prefettura di Forlì – Cesena (pubblicato sul sito internet comunale <http://www.comune.forli.fc.it>) ed, in particolare, di accettare le sanzioni previste dall’art. 7 del medesimo Protocollo, consistenti nella risoluzione del contratto, per i casi ivi previsti; dichiara altresì di essere consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara in base a quanto previsto dall’art. 1, c. 17, della Legge n. 190/2012;
- 8) di essere stato reso edotto, oralmente e/o per iscritto, circa tutti gli elementi di cui all’art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati forniti, con conseguente rinuncia a pretese o azioni incompatibili con l’espressa adesione.

La presente dichiarazione viene resa con la piena consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute.

**Ai sensi dell’art. 38, c. 3, del D.P.R. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.**

In alternativa, la sottoscrizione dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto, che ne rilascerà attestazione.

Data \_\_\_\_\_

Il Dichiarante  
(timbro e firma leggibile)

\_\_\_\_\_

Allegati:

- a) copia del documento di identità del sottoscrittore (**un solo esemplare per ogni soggetto firmatario**);
- b) in caso di avvalimento o concordato: documentazione di cui al c. 5 dell’art. 186-bis del RD 16.3.1942 n. 267.
- c) in caso di concorrente residente un Paese inserito nella “black list”, documentazione indicata al punto 23